



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

CI FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA

POLO DIDATTICO ISTITUTO TUMORI – IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (M75)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CASTALDO CLOTILDE
TELEFONO:
EMAIL clotilde.castaldo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 32058 - **C. I. DI FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA**
MODULO: ANATOMIA
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo di Anatomia Umana si svolge nel I semestre del I anno e ha l'obiettivo di favorire la comprensione e l'uso corretto della terminologia anatomica ufficiale nella descrizione della morfologia umana a livello microscopico e macroscopico e l'acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche riguardanti l'Anatomia Umana Normale, nei suoi aspetti di carattere topografico, morfofunzionale e clinico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente conoscerà la terminologia anatomica ufficiale e l'anatomia umana normale a livello macroscopico e microscopico e comprenderà le relazioni tra gli organi e tra i sistemi di organi a diversi livelli di organizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di esaminare e descrivere la struttura del corpo umano usando la terminologia anatomica, descrivere i rapporti tra gli organi analizzandoli dal punto di vista topografico e funzionale, indicare la proiezione superficiale di organi alla base dell'esame clinico, riconoscere e descrivere gli organi all'osservazione di sezioni istologiche al microscopio ottico e correlare la loro struttura con le specializzazioni funzionali a livello tissutale e cellulare.

PROGRAMMA-SYLLABUS

ANATOMIA UMANA SSD BIO/16 –2 CFU Docente: Castaldo Clotilde (Coordinatore del C.I.)

Il modulo di Anatomia Umana comprende lo studio dell'Anatomia generale e funzionale del movimento umano (ossa, articolazioni, muscoli, nervi spinali) e dell'Anatomia macroscopica (localizzazione, posizione, dimensioni, forma, proiezione in superficie, rapporti, vascolarizzazione sanguigna, drenaggio linfatico, innervazione e funzione), microscopica (struttura dell'organo a livello tissutale e cellulare) e funzionale dei seguenti organi di diversi apparati/sistemi:

1. Sistemi scheletrico, articolare e muscolare - ossa e articolazioni del cranio, della colonnavebrale, della gabbia toracica, dell'arto superiore e dell'arto inferiore; muscoli e fasce della testa, del collo, del dorso, del torace, dell'addome, dell'arto superiore, dell'arto inferiore; nervi spinali, plessi cervicale, brachiale, lombare e sacrale
2. Apparato cardiovascolare –cuore, arterie e vene sistemiche e polmonari
3. Sistema linfatico - vasi linfatici, organi linfoide primari e secondari; stazioni linfonodali regionali edotti linfatici
4. Apparato respiratorio - cavità nasale, faringe, laringe, trachea, bronchi, polmoni, pleure 5. Apparato digerente - cavità orale, ghiandole salivari maggiori, faringe, esofago, stomaco, intestino tenue, intestino crasso, fegato, vie biliari extraepatiche, pancreas; peritoneo.
6. Apparato urinario - reni e vie urinarie.
7. Sistema endocrino - nuclei ipotalamici neurosecernenti, ipofisi, epifisi, tiroide, paratiroidi, isolottipancratici, ghiandole surrenali, sistema endocrino diffuso.
8. Apparato genitale maschile - testicoli e vie spermatiche con ghiandole annesse, organi genitali esterni.
9. Apparato genitale femminile - ovaie, tube uterine, utero, vagina, organi genitali esterni; perineo.
10. Sistema nervoso centrale e periferico- meningi, midollo spinale, encefalo, vie nervose; nervi cranici. Sistema Nervoso Autonomo.

TEORIA DEL NURSING SSD MED/45 –3 CFU Docente: FRANCESCA GALLUCCI E TERESA D'AUSILIO

Definizione di scienza e disciplina applicate all'infermieristica: il corpus di conoscenze disciplinari e i valori di riferimento.

Legislazione infermieristica: DPR 225/74, DM 739/94, Patto Infermiere-Cittadino, L.

42/99, L.251/00, L.R. 4/01, L. 43/06. Legge 10 agosto 2000 n° 251; Legge 161 del 2014; Legge n° 24 del 2017 Gelli-Bianco; Legge 11 gennaio 2018 n° 3 (Legge Lorenzin); maggio 2022: “DM 77”, il “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”; “Linee guida per l’attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”;

Evoluzione del percorso formativo: dalle scuole convitto al dottorato di ricerca. Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche; Ordine delle Professioni Infermieristiche.

Etica, morale, Deontologia.

Codice deontologico 2025.

Modelli assistenziali: organizzazione di tipo funzionale o per compiti, primary nursing, piccole equipe, case management.

Percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali: definizione ed obiettivi infermieristici.

La malattia come tema letterario.

Il pensiero scientifico.

Teoria e modello concettuale.

Metaparadigma del nursing.

Principali modelli teorici alla base del pensiero disciplinare e confronto degli elementi costitutivi del meta paradigma del nursing.

Definizione di nursing.

Florence Nightingale: la nascita del nursing moderno.

Virginia Henderson: il soddisfacimento dei 14 bisogni.

Hildegard Peplau: nursing psicodinamico.

Martha Rogers: esseri umani entità globali.

Dorothea Orem: teoria dell’inadeguata cura di sé. Dorothy Johnson: modello del sistema comportamentale. Callista Roy: modello di adattamento.

Madeleine Leininger: assistenza trans-culturale.

Marisa Cantarelli: modello delle prestazioni infermieristiche. Marie Francoise Colliere: aiutare a vivere.

Marjorie Gordon: gli 11 modelli funzionali.

Linda J. Carpenito: il modello bifocale dell’assistenza.

Jean Watson: The Theory of Human Caring.

Metodologia dell’assistenza.

Introduzione alle diagnosi infermieristiche.

NANDA, NIC, NOC.

Cartella Infermieristica e applicazione del processo assistenziale

Dolore: legge 38/2010: fisiopatologia e valutazione.

Come riconoscere i segni e sintomi della violenza di genere

Le buone pratiche nella presa in carico infermieristica delle persone transgender/ gender diverse: aspetti psicosociali e sanitari

ISTOLOGIA SSD BIO/17 –1 CFU Docente: Ciro Cipullo

1) Connettivi propriamente detti. Struttura istologica dei vasi. Tessuto adiposo.

2) Sangue. Cellule ed elementi corpuscolati.

- 3) Epiteli di rivestimento e ghiandole a secrezione esterna. Tonache mucose e sierose. Cute e annessi.
- 4) Tessuti di sostegno. Cartilagine. Osso e meccanismi di ossificazione.
- 5) Tessuto nervoso. Cellule e organizzazione del SNC e del SNP.
- 6) Tessuto muscolare di tipo scheletrico. Miocardio e miociti cardiaci. Muscolo liscio.
- 7) Cenni di citologia.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

ANATOMIA UMANA

Elementi. Autori Vari. Edi-Ermes.

ISTOLOGIA

AA.VV. Istologia Umana. Idelson-Gnocchi. L'edizione più recente. AA.VV. Embriologia umana. Idelson Gnocchi. L'edizione più recente. Materiale integrativo: Slides e articoli scientifici selezionati forniti dai Docenti. Atlante di microscopia virtuale (ISTOWEB UniNa)

TEORIA DEL NURSING

Zanotti. Filosofia e teoria nella moderna concettualità del Nursing professionale. Piccin, 2010 - ISBN 9788829920444 –Euro 33,25

Wilkinson. Processo infermieristico e pensiero critico. III Edizione. Casa Editrice Ambrosiana, 2013 ISBN 9788808185709 –Euro 54,48

Herdman et Al. Diagnosi Infermieristiche: definizioni e classificazioni 2024/26 ISBN 9788808780096 –Euro 58,66

Iannicelli A.M. Romano C.; Spiezia G.- Manuale pratico di assistenza ospedaliera e domiciliare. Edizione II. Casa Editrice PICCIN, 2024 ISBN 9788829933341 - Euro 32,25

Johnson. Moorhead. Bulechek. Butcher. Maas. Swanson. –Collegamenti NANDA-I con NOC e NIC –Sostenere il ragionamento clinico e la qualità dell'assistenza. Edizione II. Casa Editrice Ambrosiana, 2017 ISBN 9788808187284 –Euro 60,33

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni, che si svolgono in aula con l'ausilio di tecniche multimediali (immagini e ricostruzioni virtuali tridimensionali). Le lezioni frontali consentiranno allo studente di acquisire le conoscenze teoriche di anatomia sistematica e funzionale, macroscopica e microscopica, familiarizzare con la terminologia anatomica ufficiale, creare collegamenti strutturali e funzionali tra i singoli organi e i sistemi che essi formano. Le esercitazioni saranno dedicate alla consolidazione delle conoscenze di anatomia umana normale

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame



Scritto



Orale



Discussione di elaborato progettuale



Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione finale è il risultato delle valutazioni dei singoli insegnamenti, sulla base del peso, in termini di CFU.

Il risultato è espresso in 30esimi.

Non si ritiene superato l'esame se i risultati delle singole prove sono inferiori a 18/30esimi.